



Istituto Nazionale di Statistica

## **Rilevazione sulle Forze di Lavoro**



**I TRIMESTRE 2011**

**Aggiornato a 110 Province**

**Roma, Febbraio 2013**

## AVVERTENZE

Nell'utilizzo del file Standard della Rilevazione sulle forze di lavoro del I trimestre 2011 è necessario tenere conto che:

- le variabili che contengono codici provinciali e comunali fanno riferimento alla classificazione a 110 province;
- il questionario è parzialmente diverso dai questionari degli anni precedenti;
- il tracciato record del file di microdati è diverso da quello degli anni precedenti;
- a partire da questo trimestre sono state implementate le nuove classificazione delle attività economiche e delle professioni, rispettivamente ATECO2007 e CP2011;
- alcune variabili sono ricostruite al fine di facilitare le elaborazioni da parte degli utenti;
- il file contiene dei codici familiari casuali (STDFAM) che permettono elaborazioni per famiglia (per motivi di riservatezza alcune famiglie hanno questo codice oscurato, insieme al numero di componenti SG4STA, e le seguenti variabili familiari NNSTA, RPNSTA, TFSTA, TNSTA);
- il file contiene codici di regione ma non di provincia e di comune (per motivi di riservatezza la Valle d'Aosta viene codificata con codice 01 insieme al Piemonte nella variabile REGSTA);
- i coefficienti di riporto all'universo sono forniti con un decimale (per ottenere stime all'unità occorre dividere per 10, per ottenere stime alle migliaia di unità occorre dividere per 10000);
- i quesiti a risposta multipla si compongono di tante variabili dicotomiche (0=No, 1=Si) quante sono le modalità di risposta previste;
- la classificazione delle attività economiche è fornita a 2 digit e a 12, 5 e 3 settori (per quanto riguarda il settore dell'attività lavorativa secondaria e precedente, trattandosi di stime calcolate su dimensioni campionarie ridotte, l'affidabilità va valutata alla luce dei livelli di errore campionario riportati nel documento allegato "Errori\_campionari\_2011\_trimestre\_1.xls");
- la classificazione delle professioni è fornita a 3 e a 1 digit (per quanto riguarda la professione dell'attività precedente, trattandosi di stime calcolate su dimensioni campionarie ridotte, l'affidabilità va valutata alla luce dei livelli di errore campionario riportati nel documento allegato "Errori\_campionari\_2011\_trimestre\_1.xls");
- i dati relativi ad alcuni quesiti sono riservati Istat e pertanto non vengono diffusi;

La documentazione tecnica relativa al file standard comprende i seguenti documenti:

- FILE "Questionario\_rfl\_standard\_2011\_trimestre\_1.pdf" (riproduce il questionario elettronico somministrato agli intervistati)
- FILE "Tracciato\_standard\_2011\_trimestre\_1.xls" (contiene il tracciato record con i nomi, la posizione, la descrizione e i formati delle variabili del questionario e delle variabili ricostruite, e i codici delle regioni)
- FILE "Metodologia\_Forze\_Lavoro.pdf" (documento che illustra la metodologia seguita per la realizzazione dell'indagine)
- FILE "Descrizione\_file\_standard-ind2-1" (documento che descrive le specifiche dei file standard)

- FILE “Allegato attività economica ATECO2007.xls” (contiene la classificazione ATECO2007 a 2, 3 e 4 digit)
- FILE “Allegato professioni CP2011.xls” (contiene la classificazione delle professioni CP2011 a 1, 2, 3 e 4 digit)
- FILE “Errori\_campionari\_2011\_trimestre\_1.xls (contiene i parametri dei modelli da utilizzare per il calcolo degli errori campionari a livello nazionale, ripartizionale e regionale)
- FILE “Programma\_SAS\_per\_rfl\_standard\_trim\_1\_2011\_FIXED.txt” (contiene il programma SAS per la lettura dei microdati e l’assegnazione dei formati delle variabili)

A motivo dell’innalzamento dell’età dell’obbligo scolastico (legge 296/2006), intervenuto a partire dagli ultimi mesi del 2007, dal primo trimestre 2008 i dati sugli individui con 15 anni di età non contengono né occupati né disoccupati. Nei tassi di occupazione si continua a fare riferimento alla popolazione in età lavorativa di 15-64 anni a causa del regolamento europeo e degli obiettivi per il 2010 fissati a Lisbona nell’ambito della Strategia europea per l’occupazione. Il numero di quindicenni occupati o in cerca di occupazione è tradizionalmente del tutto trascurabile. Il cambiamento normativo non comporta quindi alcuna interruzione delle serie storiche degli indicatori sulla popolazione 15-64 anni.

Per maggiori chiarimenti sulla metodologia utilizzata si rimanda al volume:  
 Istat (2006) “La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione“  
 ([http://www.istat.it/dati/catalogo/20060830\\_00/](http://www.istat.it/dati/catalogo/20060830_00/))

*Informazioni:*

**Servizio Formazione e lavoro**

Via Oceano Pacifico, 171 - 00144 – Roma

tel. +39 06 46734815 / 6

e-mail: [infolav@istat.it](mailto:infolav@istat.it)